

Zeitschrift: Rivista Militare Ticinese
Herausgeber: Amministrazione RMSI
Band: 11 (1938)
Heft: 1

Artikel: Commemorazione in Tribunale : Lugano, 7 febbraio 1938
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-241714>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 09.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Commemorazione in Tribunale

(Lugano 7 febbraio 1938)

*Parole dell'onorevole avvocato Bernardino Leoni,
Presidente della Corte delle Assise criminali*

Verrei meno ad un imprescindibile dovere, se da questo luogo non rendessi — a nome della magistratura penale — un doveroso omaggio alla memoria di Arturo Weissenbach, giudice istruttore della giurisdizione sottocenerina, che venerdì a sera, nell'età che verde ancor fioriva, certo con la sicura coscienza del dovere compiuto, chiudeva l'esistenza sua mortale.

Di lui, del povero morto hanno detto in modo elogioso i nostri giornali senza distinzione di parte; delle sue eminenti qualità hanno già parlato gli oratori nel postumo saluto; ancor oggi, in questo processo, l'opera nostra andrà svolgendosi su una delle ultime sue fatiche giuridiche, su una delle innumere sue istruzioni, tanto lineari, tanto precise, tanto approfondite e però rivelatrici dell'ammirevole, intelligente, seconda operosità del compianto giudice, del quale ammirabile fu pure il retto e finissimo criterio, l'imparzialità dell'azione, la cultura della mente, e la squisita gentilezza del cuore.

All'esempio luminoso dell'integerrimo magistrato informiamo l'opera nostra giudiziaria ora e sempre.

*Parole dell'onorevole avvocato Brenno Gallacchi,
Procuratore Pubblico sottocenerino*

Eleviamo il pensiero alla memoria di Arturo Weissenbach che per un quarto di secolo ha compiuto in modo perfetto il suo dovere di magistrato in questo palazzo di giustizia dove il suo spirito aleggia. « Honeste vivere, neminem laedere, suum cuique tribuere » è stata la sua natura fatta costume; a questa norma che è sintesi di sapienza romana e umana dobbiamo fedelmente attenerci. Sarà il modo migliore di onorare la memoria di Arturo Weissenbach, accogliendo in noi il suo spirito lucido, sagace, retto e generoso, che non piegò mai né a violenze, né ad opportunismi, che mirò sempre alla giustizia, illuminata e temprata dalla pietà.